



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

av. Sira
21/2/17
SIRA NV217
S.S.

Prot. n.12
Del 20/02/2017

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0003000/I Data: 21/02/2017 12:24
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta
Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

ATTIVITA' ISPETTIVA

Interrogazione a risposta scritta

REG. GEN. N. 628/1/X/25/04

Oggetto: mancati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al canale Mofito nel Comune di Acerra.

Il sottoscritto Cons. regionale Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgo formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) in attuazione dell'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni", le competenze amministrative relative alla gestione e tutela del demanio idrico sono state legislativamente trasferite alle Regioni;
- b) la legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, "Norme in materia di difesa del suolo - Attuazione della Legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni" e la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4, "Nuove norme in materia di bonifica integrale", disciplinano, per quanto di competenza, le Autorità di Bacino e i Consorzi di bonifica nel contesto dell'azione pubblica nazionale e nel quadro della programmazione regionale;
- c) in particolare, l'articolo 1 della legge regionale n. 4 del 2003, individua i Consorzi di bonifica quali soggetti pubblici concessionari attraverso i quali la stessa Regione concedente -in capo alla quale permangono poteri di programmazione, controllo e vigilanza- promuove e attua la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;

20/2/17
S. Saiello



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- d) pertanto, nel nuovo sistema regionale la Regione e le Autorità di bacino svolgono i compiti di pianificazione, programmazione e controllo mentre agli altri enti locali e ai Consorzi di bonifica spettano le funzioni operative diffuse dall'idraulica minore e dalla manutenzione ed esercizio di opere e di impianti;
- e) tra i corpi idrici di competenza regionale è compreso anche il ruscello a carattere stagionale denominato "Mofito" che scorre nel territorio ricadente nel comune di Acerra, dalle sorgenti sulfuree fino al ponte del Gaudello, costeggiando per un notevole tratto la strada provinciale 227 Gaudello-Pezzalunga e ricompreso nei Regi Lagni nell'ambito del bacino idrografico dell'Appennino Meridionale, di cui alla L.R. 8/94;

considerato che: la giurisprudenza amministrativa (da ultimo, Tar Campania, Napoli, V sez., sent. n. 603 del 2016), ha precisato che la mancata esecuzione delle opere di manutenzione ordinarie e straordinarie che, oltre a impedire il regolare deflusso delle acque, pregiudica sensibilmente la salvaguardia ambientale con pregiudizio per la salute pubblica, costituisce violazione degli obblighi *ex lege* riconducibili alle competenze di entrambi enti gestori (ossia la Regione e i Consorzio di bonifica), di programmazione e controllo e operative, traducendosi, in definitiva in comportamenti quanto meno negligenti e, perciò solo, colposi;

rilevato che da oltre 20 anni non si effettuano sul ruscello Mofito interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria con grave pregiudizio non solo alla sicurezza dei cittadini e del territorio, ma alla stessa salvaguardia del bene.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, interroga la Giunta regionale al fine di sapere:

1. se intende provvedere agli urgenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con il decespugliamento, taglio delle vegetazione e interventi di pulizia dei materiali depositati lungo il letto e le sponde che ostruiscono la continuità idraulica e costituiscono una grave compromissione del decoro ambientale e paesaggistico;
2. se intende programmare interventi di conservazione e restauro ambientale dell'alveo per garantire concretamente la sicurezza del territorio e dei cittadini coniugando tecniche ingegneristiche e aspetti naturalistici.

Saiello